



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

OGGETTO: COMUNICAZIONI.

L'anno **duemilatredici**, addì **20/05/2013** alle ore **19.30** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinario** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	Presenti
SIMONI Lucio	Presidente SI
PATRIZIO Angelo	Sindaco SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass SI
MORRA Rossella	Consigliere_Ass AG
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere SI
TABONE Renzo	Consigliere SI
SADA Aristide	Consigliere SI
SPANO' Antonio	Consigliere SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere SI
BORELLO Cesare	Consigliere SI
PICCIOTTO Mario	Consigliere SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. SIGOT Livio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONI

Il Presidente nel dare inizio formale ai lavori del Consiglio Comunale del 20/05/2013 alle ore 19,50 comunica l'avvio del nuovo sistema relativo alle registrazioni delle sedute consiliari che permetterà la pubblicazione delle stesse sul sito e saranno accessibili a tutti i cittadini interessati. Invita quindi i Consiglieri ad intervenire solo dopo che è stata data loro la parola e a non sovapporsi, in modo che sia possibile "indicizzare" gli interventi e le registrazioni risultino chiare ed intelligibili.

Invita quindi il Segretario Generale Dr. Sigot ad effettuare l'appello per accertare la sussistenza del numero legale.

A seguito dell'appello, si dà atto che sono presenti n. 16 Consiglieri.

Il Presidente Simoni prosegue con l'illustrazione e la lettura dell'art. 4 della Costituzione, secondo l'abitudine intrapresa:

“La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.”

Il Presidente dà quindi la parola al Sindaco il quale saluta i ragazzi della scuola media di Avigliana presenti in aula per partecipare ad una seduta di Consiglio Comunale dei Ragazzi, quindi aggiorna sulla situazione di emergenza maltempo che si è creata in questi giorni a causa delle piogge precisando quali sono le zone attualmente più a rischio.

Segue l'intervento del Capogruppo Borello.

Si dà atto che alle ore 20,00 entra in aula la Consigliera Morra; presenti n. 17 componenti.

Intervengono i Capigruppo Sada e Reviglio i quali danno lettura e relazionano dei propri interventi che si allegano al presente atto. Il Consigliere Reviglio chiede infine al Consiglio di concedere la parola alla Consigliera Patrizio per un appello contro la violenza sulle donne.

Il Presidente, con votazione unanime dei presenti, alle ore 20,20 chiude la seduta consiliare per consentire ai ragazzi della scuola media di Avigliana presenti in aula di svolgere il proprio Consiglio Comunale dei ragazzi.

Al termine i Consiglieri, ripreso il proprio posto, continuano la seduta consiliare. Conclude con un breve intervento del Sindaco per rispondere al Consigliere Borello sulla questione dell’Ospedale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei relatori,

PRENDE ATTO

Di quanto testè esposto.

La registrazione audio della seduta viene resa disponibile sul sito comunale, alla voce Consiglio Comunale on-line, per il tempo previsto dalla Legge ed il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

ଓওওওওওওওওওওওও

CONSIGLIO COMUNALE 20 maggio 2013

COMUNICAZIONI CAPOGRUPPO "GRANDE AVIGLIANA"

In questo primo anno di amministrazione, abbiamo più volte, senza alcuna intenzione di fomentare uno scontro bensì nell'ottica di costruire una coscienza condivisa che scongiurasse degenerazioni, posto il tema dell'acuirsi della violenza politica in Valle. Questa sera non ne parleremo. Siamo, infatti, convinti che la condanna (senza se e senza ma) degli ultimi accadimenti sia patrimonio unanime di quest'Assemblea.

Ci preme piuttosto, in questa spazio riservato alle nostre comunicazioni, tornare a sottolineare alcune "parole chiave".

TRASPARENZA e COMUNICAZIONE.

Da subito abbiamo detto che è decisivo informare la popolazione nel modo più completo. Per determinare consapevolezza e rendersi giudicabili. In una logica democratica, tanto più che chi oggi governa non rappresenta la maggioranza assoluta degli aviglianesi, crediamo che sia importante consentire alle minoranze l'opportunità di far conoscere il proprio operato. La comunicazione istituzionale (si veda il testo della legge 150/2000, che si riferisce alla Comunicazione Pubblica pensandola come dell'Ente tutto, quindi anche di chi esercita sui banchi dell'opposizione la funzione di controllo) se non vuole diventare strumento al servizio di una "dittatura della maggioranza" (che è cosa diversa dalla democrazia, come non sempre ricordate) deve trasmettere anche il lavoro della minoranza. A questo proposito, con una lettera protocollata, abbiamo chiesto che nel sito comunale, anche ponendosi sotto la direzione di un da voi incaricato professionista della comunicazione, si possa realizzare uno spazio dedicato all'azione dei Gruppi Consiliari. Un'esigenza che nasce anche dalla non riproposizione della periodica uscita della rivista comunale. Confidiamo che su questa proposta ci si possa confrontare in una prossima riunione della Commissione Capogruppi.

La nostra apertura ampia alla trasparenza dal nostra agire è, inoltre, significata dall'apertura che abbiamo da subito fatto alla trasmissione in streaming delle sedute di Consiglio.

SICUREZZA.

Dobbiamo registrare, dando continuità ad un'attenzione già dimostrata con un'apposita interrogazione nei mesi scorsi, che si sono verificati altri "sforamenti", giustificati con generici motivi di ordine pubblico, alla capienza di strutture comunali. Riteniamo opportuno che simili comportamenti, nell'interesse della sicurezza dei cittadini, vadano evitati. Non mancheremo, quindi, di perseguire in tutti i modi la maggior attenzione possibili. Intanto, portando il tema nelle opportune commissioni.

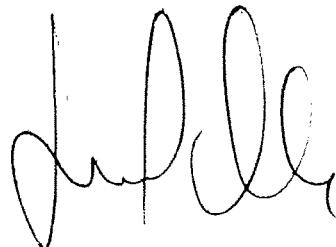
Forse è il tempo, magari immaginando un approccio meno ideologico al tema delle opere connesse alla realizzazione dell'infrastruttura spesso al centro della vostra attenzione, di valutare quali soluzioni di sistema possono essere trovate.

Sempre in tema di sicurezza (ci riferiamo alla discussione delle osservazioni al Piano Regolatore nella scorsa seduta) che l'attenzione ai treni che trasportano scorie radioattive, non si accompagna a stringenti criteri sull'insediamento di stabilimenti per produzioni chimiche sul nostro territorio (per cui non sono pensati vincoli stringenti). Forse si dovrebbe ricercare una migliore armonia e coerenza degli atti e delle intenzioni.

PARTECIPAZIONE.

Ne parleremo più diffusamente, abbiamo motivo di credere, nella discussione della nostra interrogazione in merito alla chiusura di Piazza Conte Rosso. Riteniamo, però, che si debba rendere più effettivo e meno formale (retorico, propagandistico) il confronto con i cittadini nell'elaborazione delle decisioni. Il comune dovrebbe porsi come facilitatore della partecipazione e della costruzione condivisa di soluzioni. Ad esempio: ci spiega dover ravvisare una certa assenza rispetto al tema dell'assistenza mensa, dove i genitori sono stati lasciati abbastanza soli. Dopo che negli anni passati si era assistito ad un interventismo non meno discutibile. Non è forse il caso di darsi un metodo che davvero si proponga il coinvolgimento di tutte le energie presenti per risolvere i problemi e creare opportunità?

Non abbiamo mai voluto produrci in sterili ostruzionismi, abbiamo cercato di offrire un nostro contributo (senza cedimenti consociativi). Non possiamo dire che questo primo anno, al di là di un temperamento più dialogante e riflessivo del sindaco Patrizio rispetto a chi l'ha preceduto, ci abbia visto coinvolti quanto la situazione probabilmente richiedeva.



205/2013.

Onor. capigruppo PROVINCIA CITTÀ APERTA

Molte sono le cure che vengono proposte per cercare di affrontare in modo positivo la critica situazione attuale. La principale a nostro avviso, ma non solo, è la lotta alla disoccupazione, non solo quella giovanile, con il ricorso non solo agli ammortizzatori sociali, ma con provvedimenti che favoriscano effettivamente nuovi posti di lavoro.

Già più volte abbiamo indicato la terapia dei comuni virtuosi.

Mobilità sostenibile, energie rinnovabili, gestione rifiuti (perché non unica su tutto il territorio nazionale – ad esempio raccolta differenziata spinta -), recupero centri storici, piccole infrastrutture, opere per la prevenzione del dissesto idrogeologico, opere per l'adeguamento sismico a partire dagli edifici pubblici, valorizzazione beni culturali ed ambientali, incentivazione trasporto pubblico, auto elettriche, ecc. potrebbero essere le priorità su cui si lavora per il rilancio.

E invece, a parte qualche parola, sin qui nessun intervento (e non so cosa potrà arrivare da quest'ultimo governo pieno di contraddizioni).

Però aumenta la disperazione e aumenta il numero dei suicidi.

Abbiamo appena preso visione che per il governo e di conseguenza per gli organi di informazione il problema più importante è stata la sospensione dell'IMU. E' stata istituita quando diciotto mesi fa quando eravamo sull'orlo del baratro. Siamo in presenza di continui tagli agli Enti locali, che con estrema fatica cercano di riuscire a garantire i servizi ai cittadini.

Mi sa che sia il caso di attuare un atto di disobbedienza civile: pagare lo stesso l'IMU a giugno (cosa cambia se si pagherà a settembre mentre siamo certi che i Comuni saranno sempre più in difficoltà).

Cosa cambia per una famiglia media slittare un pagamento di 200/300 euro di tre mesi ed impedire ad un Comune come il nostro di incamerare il gettito di circa mezzo milione di euro pari all'ammontare della prima rata.

Ben venga una imposta che raduni tutte le imposizioni attuali, ma aspettiamo tale momento.

Al momento constatiamo un malcontento per il ritardo di alcuni servizi che ricadono sul Comune quando le cause sono ricercate altrove.

Con la presente comunicazione il nostro gruppo consiliare oltre a solidarizzare col consigliere Mario Picciotto per il furto subito sottoscrive, ed invita a sottoscriverlo tutti i consiglieri, un documento inviato al Presidente del Senato dalle senatrici e da tutti i capigruppo, di cui do ora lettura.

ed a salutare e sentire con piacere i componenti
del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze,
importantissimo organismo di prospettiva.

Benelio.

Ratificare la convenzione di Istanbul e istituire una commissione d'inchiesta

Lettera dei capigruppo e senatrici di tutti i gruppi al presidente Grasso

→ Ill.mo Sig. Presidente,
riteniamo di dover sollecitare l'attenzione di questo Senato su una questione non più eludibile e che, ormai, ha assunto i contorni di una vera e propria emergenza sociale, culturale e politica. Soltanto in questi primi mesi del 2013 sono state uccise 34 donne. Un numero rilevante che, purtroppo, conferma il drammatico trend di questi ultimi anni, come evidenziano i dati forniti dall'ISTAT.

Secondo l'Istituto, il numero delle donne uccise da mariti, fidanzati oppure ex, ovvero da coloro che avrebbero dovuto essere loro più vicini, è aumentato da 85 nel 2005, a 124 nello scorso anno. Peraltro, altri organismi di ricerca evidenziano come una buona percentuale di tali omicidi sia stata anticipata da atti persecutori.

Il femminicidio, quindi, non può più essere considerato un fatto privato. E' necessario che le istituzioni intervengano al più presto, adottando misure adeguate: politiche attive, ma anche promozione di una nuova cultura dei rapporti tra uomini e donne, che superi la violenza e la misoginia.

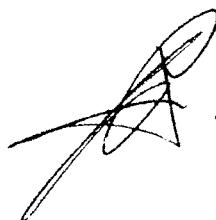
In tal senso, siamo convinte della necessità di un maggiore presidio del territorio e dell'aumento dei centri antiviolenza, così come della costituzione di uno strumento specifico, quale la task force prevista dal ministro Josefa Idem.

Tuttavia, Sig. Presidente, riteniamo che il Senato della Repubblica possa e debba svolgere un ruolo importante nella costruzione di questa nuova cultura.

Le chiediamo, pertanto, il Suo impegno perché venga al più presto, da un lato, ratificata la Convenzione sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle

donne e la violenza domestica, fatta ad Istanbul l'11 maggio 2011 - il primo strumento che definendo un quadro ampio di protezione di donne e bambine, riconosce la violenza sulle donne come violazione dei diritti umani e discriminazione - che è stata approvata soltanto dal Governo nel dicembre scorso. Dall'altro, venga costituita una commissione parlamentare di inchiesta che delinei il fenomeno del femminicidio, fornendo analisi, interpretazioni e adeguate soluzioni.

~~mento che definendo un quadro ampio di protezione di donne e bambine, riconosce la violenza sulle donne come violazione dei diritti umani e discriminazione - che è stata approvata soltanto dal Governo nel dicembre scorso. Dall'altro, venga costituita una commissione parlamentare di inchiesta che delinei il fenomeno del femminicidio, fornendo analisi, interpretazioni e adeguate soluzioni.~~



20/05/2013

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to SIMONI Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. SIGOT Livio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____.

Avigliana, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. SIGOT Livio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

viene

pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

viene

ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.

ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

è divenuta esecutiva in data _____

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.

Avigliana, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. SIGOT Livio

